



RACCOMANDATA A.R.

*Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia*

28 OTT. 1980

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.37

Prot. N. 7464 Classe

Risposta a N.

del

Allegati N.

OGGETTO MEDICINA (Bo) - Loc. Ganzanigo - Parrocchia di S. Michele Arcangelo -

Campanile segnato al N.C.E.U. del comune di Medicina al F. 140 mappale 82-
confinante con mapp. A e partic. 33
dello stesso F. 140 -

Al Parroco pro-tempore
della Parrocchia di
S. Michele Arcangelo di
Ganzanigo
40059 - MEDICINA (Bo)

e p.c. Al MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S.
Div. III^a - Beni Architettonici
Piazza del Popolo, 18
00187 - R O M A

"
Alla
raccolta notifiche
Nostra Soprintendenza
S E D E



Si comunica che l'immobile descritto in oggetto deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge 1^o.6.1939 n. 1089 perché di notevole interesse storico-artistico in quanto l'unico edificio superstite dell'antica Abbazia benedettina. Il campanile, in stile romanico, faceva parte dell'antica chiesa probabilmente risalente al 1151, quale Convento dei Monaci benedettini neri. Nel 1705 esso risulta ancora incorporato alla chiesa e nel 1775 viene rifatto quasi a nuovo. Nel 1939 il campanile fu liberato dagli avanzi della vecchia canonica, isolandolo completamente, e ristuccato nel suo paramento in mattoni a vista. In quell'occasione fu anche sostituito il castello delle campane. Le belle linee architettoniche, nella quasi integrale ricostruzione del 1775, conservano elementi romanici, sia pure rielaborati con sensibilità settecentesca, come appare nella lineare scansione delle pareti e nell'uso di elementi architettonici, quali le cornici piatte, uniche modanature esterne.

Il campanile, principale emergenza architettonica e urbanistica della zona, si segnala per le interessanti vicende edilizie che ne hanno nei secoli reinterpreted l'antica origine romanica.

Per le ragioni suesposte, l'edificio deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge 1.6.1939 n. 1089.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Angelo Galvani)

QUA/sta